

Indice del volume

Prefazione	v
I. L'apparato produttivo. «Il mago di Oz»	3
1. Lo «studio system», p. 3 - 2. Il sistema dei generi, p. 13 - 3. Il Codice Hays, p. 15 - 4. Il genio del sistema: «Il mago di Oz», p. 19 Schede: Il non-fiction, p. 10; Il passaggio dal muto al sonoro, p. 17; Il colore, p. 23	
II. Lo stile classico. «Casablanca»	28
1. La classicità hollywoodiana. Ovvero, di cosa parliamo quando parliamo del cinema americano classico, p. 28 - 2. Il racconto cinematografico classico, p. 35 - 3. Il «découpage» classico, p. 39 - 4. «Casablanca», ovvero il culmine della Hollywood classica, p. 41 - 5. La presentazione di Rick. Esercizi di stile (classico), p. 46 Scheda: Il passaggio dal cinema primitivo a quello definito classico, p. 30	
III. Ideologia e storia nazionale. «Sentieri selvaggi»	52
1. Hollywood, la società, la politica, p. 52 - 2. Il mito della Frontiera e il genere western, p. 60 - 3. «Mi chiamo John Ford. Faccio western», p. 65 - 4. Un'odissea americana: «Sentieri selvaggi», p. 66	
IV. I generi e l'universo narrativo: la commedia. «La signora del venerdì»	77
1. La galassia del comico, p. 77 - 2. Howard Hawks, un artista ame-	

	ricano, p. 83 - 3. «La rubo e la rifaccio»: «La signora del venerdì» e la commedia degli anni Trenta, p. 85	
	Scheda: Altre storie d'amore: il musical e il melodramma, p. 81	
V.	I generi e l'universo narrativo: il noir. «Vertigine»	94
	1. «What Is This Thing Called Noir?». La definizione di «noir», p. 94 - 2. «Vertigine» e il noir. L'universo del sogno, tra letteratura e cinema, p. 99 - 3. Dal romanzo al film. Dal giallo al noir, p. 103 - 4. Sogni, simulacri e strategia narrativa, p. 109 - 5. «Vertigine» come doppio racconto, p. 113	
VI.	Lo «star system». «Quando la moglie è in vacanza»	116
	1. «Star system» e divismo. Considerazioni generali, p. 116 - 2. La dimensione semiotica della star. Attore, divo, personaggio, p. 123 - 3. Il caso Marilyn, p. 125 - 4. «Quando la moglie è in vacanza», ovvero Marilyn e «gli stimoli repressi del maschio maturo. Sue origini e conseguenze», p. 131	
	Scheda: L'Actors Studio, p. 130	
VII.	Autori a Hollywood. Orson Welles e «Quarto potere»	137
	1. Il contesto. Norma ed eccezione: un iconoclasta a Hollywood, p. 137 - 2. «First Person Singular». Welles a Hollywood, p. 143 - 3. Il film. Un labirinto senza centro, p. 149 - 4. Realismo storico e senso morale, p. 151 - 5. Da Conrad a Coleridge, da Pollicino a Kubla Khan, p. 154 - 6. La struttura narrativa e lo stile, p. 156 - 7. Il prologo, p. 163	
	Scheda: La nozione di «autore» al cinema, p. 141	
VIII.	Il cinema d'animazione.	
	Walt Disney e «Biancaneve e i sette nani»	172
	1. Che cos'è il cinema d'animazione?, p. 172 - 2. Vita e morte del «cartoon» americano, p. 177 - 3. Walt Disney: dentro - e oltre - il cinema classico, p. 183	
	Scheda: Il cinema sperimentale, p. 173	
	<i>Cronologia</i> Cinema, società e cultura in America. 1927-1969	191
	Bibliografia essenziale	207
	Indice dei nomi	213
	Indice dei film	221